

INCONTRO CON JUN AOKI

www.aokijun.com

Giovedì 1 Aprile 2010 - ore 19:00

Associazione Contemporanea Verona
presso Studio la Città, Lungadige Galtarossa, 21 – Verona

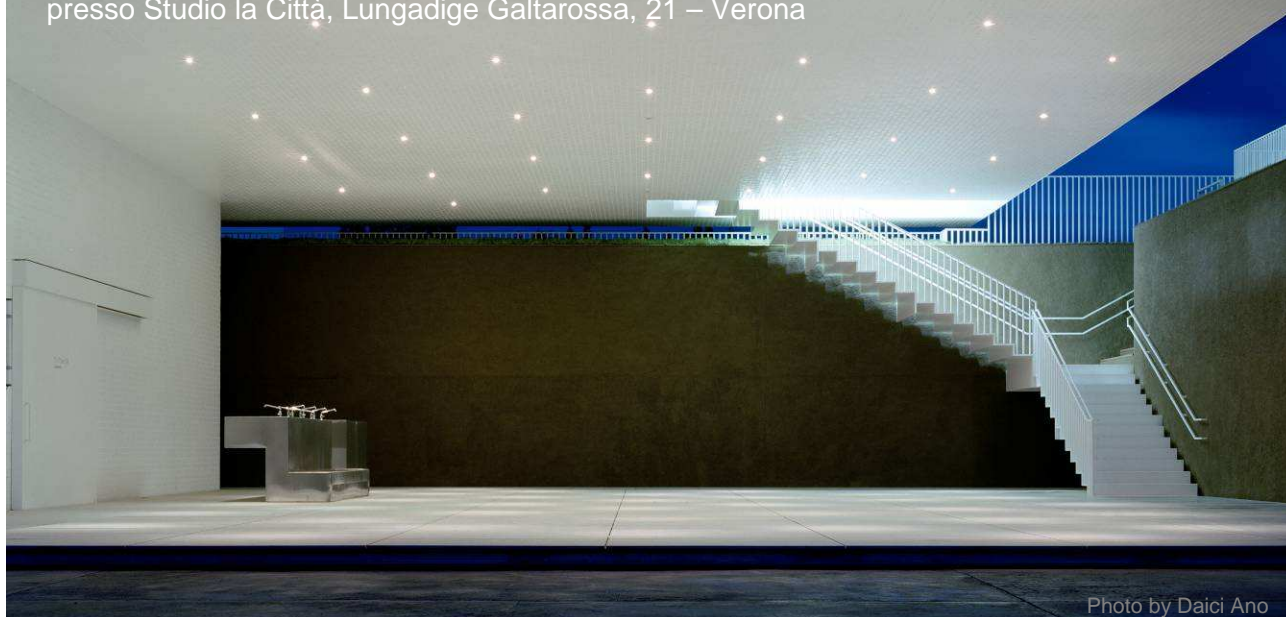


Photo by Daici Ano

Promosso da Studio Aurelio Clementi con Giulia Porceddu Cilione e dall'**Associazione Contemporanea Verona**, **giovedì 1 Aprile 2010 alle ore 19**, avrà luogo presso Studio la Città un incontro con l'architetto giapponese Jun Aoki, protagonista della scena architettonica internazionale, noto soprattutto per le realizzazioni di diversi negozi della maison francese Louis Vuitton e per il museo d'arte di Aomori.

Jun Aoki è nato nel 1956 a Yokohama. Dopo aver lavorato nell'Atelier Arata Isozaki & Associates dal 1983 al 1990, nel 1991 costituisce lo Studio Jun Aoki & Associates. E' in piena attività in vari settori dell'architettura quali abitazioni private, edifici pubblici e commerciali e delle installazioni artistiche. Tra le sue opere principali si citano il "Ponte di Mamihara", la "White Chapel", il "Museo della laguna di Fukushima", il negozio "Louis Vuitton Omotesando" e il "Museo d'Arte di Aomori". Nel 2004 gli viene conferito il premio d'incoraggiamento all'Arte dal Ministero dell'Educazione.

Dove: Associazione Contemporanea Verona, presso Studio la Città
Lungadige Galtarossa n. 21, 37133, Verona – T. +39.045.597549 – M. +39.347.1882332
contemporanea.verona@gmail.com

Quando: Giovedì 1 Aprile - ore 19:00

Introducono: arch. Aurelio Clementi, arch. Francesco Pagliari, The Plan e arch. Arnaldo Toffali,
Presidente Ordine Architetti di Verona.

Grazie a: Vetrolux Illuminazione - Domus Arredamenti - Pauletti superfici - Villa Spinosa

Con il Patrocinio di: Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Verona - AGAV

Media Partner: The Plan - **Ufficio Stampa:** Goodwill PR, Verona

SPONSOR



MEDIA PARTNER



PATROCINIO DI



UFFICIO STAMPA



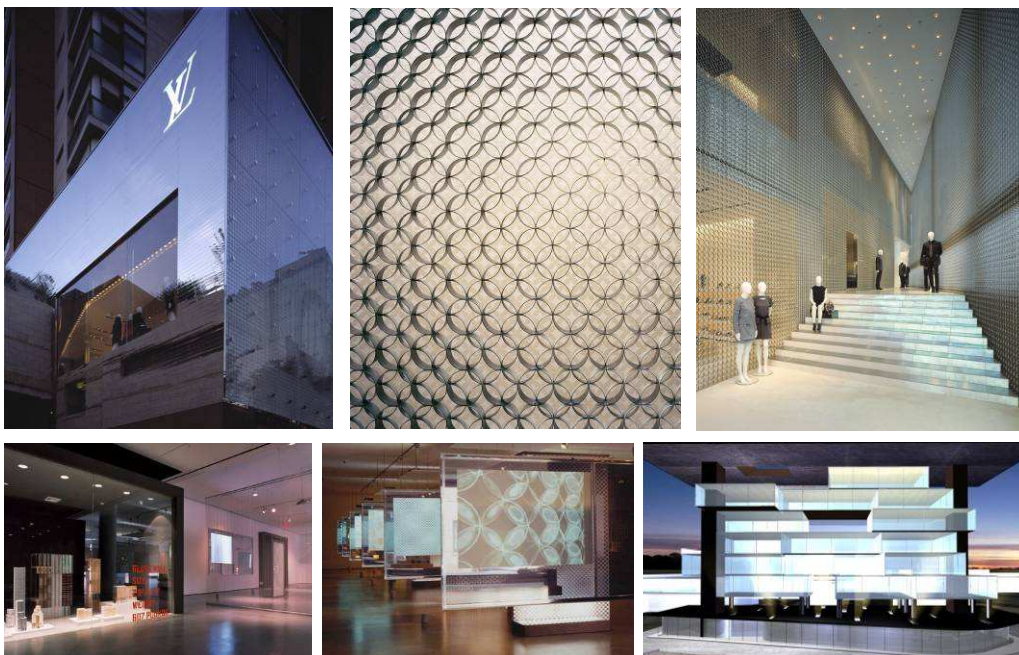
ORGANIZZANO:

Arch. Aurelio Clementi - www.aurelioclementi.com

Aurelio Clementi è nato a Verona nel 1964. Si laurea in Architettura allo IUAV di Venezia. Dal 1991 al 2001 ha collaborato con diversi studi di architettura fra i quali Massimiliano Fuksas, Jean Nouvel e Arcologica. Ha ricevuto un riconoscimento all'International Luggage Competition nel 1994. E' stato critico alla Clemson University, South Carolina (1999) e al New Jersey Institute of Technology (2000). Ha aperto lo studio Aurelio Clementi nel 2001 con sedi a New York e Verona. Tra i lavori più significativi vi sono il negozio per Louis Vuitton a Roppongi, Tokyo, appartamenti privati a Milano, Roma, Hawaii, Costa Brava, Verona. Nel 2003-2004 ha curato l'allestimento della mostra di architettura "Inclusive, the Architecture of Louis Vuitton" a New York. Altri progetti realizzati includono allestimenti di mostre e fiere, disegno di mobili, grafica e studi urbani.

Arch. Giulia Porceddu Cilione

Laureata al Politecnico di Milano nel 2001 con una tesi in museografia, dal 2002 al 2004 ha collaborato a New York con varie istituzioni d'arte, musei (MoMA) e studi d'architettura come curatrice, consulente d'arte ed organizzatrice di eventi culturali. Dal 2004 ha collaborato con lo Studio Aurelio Clementi per i progetti di interni, allestimenti e grafica. Attualmente si occupa di media relations per aziende leader del settore architettura con Prima&Goodwill, agenzia di comunicazione di Verona. Nel 2009 fonda con altri professionisti l'associazione culturale Wunderkammer per la promozione della cultura artistica contemporanea a Verona.



SPONSOR



MEDIA PARTNER



PATROCINIO DI



UFFICIO STAMPA



ASSOCIAZIONE CONTEMPORANEA VERONA

Contemporanea Verona è un'associazione finalizzata alla divulgazione e alla promozione della conoscenza dell'arte contemporanea a Verona.

A tal fine Contemporanea Verona ha scelto di collegarsi istituzionalmente con Contemporanea Milano da cui è stata autorizzata ad adottare lo stesso logo, condividendo con la consociata milanese l'ambizione di giungere alla realizzazione di uno spazio specificamente destinato all'arte contemporanea.

Contemporanea Verona si impegna perciò a trovare la collaborazione di Enti ed Istituzioni pubbliche e private, puntando alla messa a disposizione del patrimonio artistico esistente in città, sia pubblico che privato, e soprattutto alla sua valorizzazione, come anche di costituire una raccolta di opere offerte in comodato gratuito da collezionisti e donatori o acquisite grazie a sponsorizzazioni e ai fondi dell'associazione.

I punti chiave del programma dell'associazione sono:

- organizzazione di cicli di incontri con i vari operatori del mondo dell'arte contemporanea (galleristi, artisti, collezionisti, critici, direttori di musei, operatori del settore)
- realizzazione in città di installazioni site specific di autori di riconosciuto valore
- realizzazione annuale di un evento o una mostra di richiamo, in collaborazione con ArtVerona e alcune gallerie prestigiose e all'avanguardia della città, creando sinergie con realtà economiche locali
- nell'intento di collegarsi a realtà significative che operino nel contemporaneo, in particolare nel Triveneto, organizzare iniziative congiunte e visite a tema
- organizzazione di concerti di musica contemporanea in parallelo a mostre di arte contemporanea
- realizzazione di un sito web e di un notiziario informativo. Inoltre si ambisce alla pubblicazione saltuaria di un volume su tematiche collegate direttamente o indirettamente con la città o di approfondimento sull'arte contemporanea.

SPONSOR



MEDIA PARTNER



UFFICIO STAMPA



PATROCINIO DI



agav
associazione giovani architetti di verona

STUDIO LA CITTÀ'

È una storia lunga quella di Studio la Città di Verona. Una storia in cui si possono facilmente rintracciare delle linee guida, dei fils rouges che accompagnano le scelte e le non scelte di una delle più conosciute gallerie italiane di arte contemporanea.

Studio La Città apre i battenti nel 1969 con Lucio Fontana, la cui presenza, con piccole o grandi opere è in ogni esposizione che ripercorra la storia della galleria e in ogni stand di fiera alla quale la galleria ha partecipato e partecipa...e sono numerose ogni anno. A sottolineare così la linea di pensiero dalla quale provengono molte delle scelte artistiche di Héléne de Franchis, fondatrice e titolare della galleria.

Dal 1969 si sono avvicendate sulle pareti di Studio La Città le opere di **Piero Manzoni, Mario Schifano, Enrico Castellani, Michelangelo Pistoletto, Pier Paolo Calzolari, Gianni Colombo**. Nel corso degli anni Settanta il programma si è concentrato sull'arte analitica e minimale con uno sguardo internazionale, allora piuttosto raro in Italia, con artisti come **Ulrich Erben, Sol Lewitt, Robert Mangold, Robyn Denny**.

Dalla seconda metà degli anni Ottanta la galleria ha posto in particolare la sua attenzione su artisti la cui ricerca è incentrata sul minimalismo cromatico come **Herbert Hamak, Ettore Spalletti, John McCracken, David Simpson, Max Cole, Stuart Arends, Lawrence Carroll**. Negli ultimi anni la società è profondamente mutata e di conseguenza i temi di indagine dell'arte sono diventati più articolati e complessi. La galleria ha, così, pensato di superare barriere di ambito prettamente linguistico, cercando di esplorare nuove frontiere. Ha guardato e guarda ad artisti che indagano i limiti tra la società contemporanea e la natura, tra digitale e analogico, che incentrano la loro ricerca su problematiche di matrice sociale in un mondo sempre più globalizzato, attraverso la pittura, la fotografia, il video, l'installazione.

La sottile, quanto determinata, linea che collega gran parte delle scelte realizzate dalla galleria in tutto questo tempo e che rende la stessa riconoscibile è la ricerca di una forma espressiva silenziosa e intima, che giunga all'essenza delle cose. In tal senso **Gabriele Basilico, Vincenzo Castella, Alberto Garutti, Pierpaolo Calzolari, Luigi Carboni, Ettore Spalletti, Giulio Paolini** sono considerati i classici contemporanei della galleria.

Nel maggio del 2007 Studio La Città ha inaugurato la sua nuova sede espositiva in una zona industriale a ridosso del centro storico della città, a Lungadige Galtarossa: 900 metri quadrati, disposti con grande flessibilità, che consentono alla galleria di potere proporre contemporaneamente più mostre ed eventi.

Uno spazio adatto a mostrare anche opere di grandi dimensioni, che in alcuni casi sono state appositamente pensate e realizzate site specific, lavori di giovani artisti, performances, ma anche mostre di nomi consolidati nel mondo dell'arte contemporanea. Per la sua conformazione spaziale la galleria rappresenta al contempo il luogo adatto all'organizzazione di diverse tipologie di eventi (presentazioni di cataloghi, concerti, inaugurazioni, performances teatrali ecc.).

SPONSOR



MEDIA PARTNER



UFFICIO STAMPA



PATROCINIO DI



All'interno della stessa è stata, inoltre, predisposta una sala video per la proiezione di mostre appositamente dedicate a questa forma artistica. Studio la Città ha così proposto nel suo nuovo programma espositivo artisti quali: **Jacob Hashimoto, Hiroyuki Masuyama, Eelco Brand, Nick Cave, Arthur Duff, Izima Kaoru, David Lindberg, Steve Roden, Mikhael Subotzky, Timothy Tompkins, Pablo Zuleta-Zahr, Victor Ampliev.**

Nell'ultimo periodo, inoltre, la selezione artistica ha abbracciato i nuovi linguaggi dell'arte indiana, culminando con una mostra dal titolo India Crossing che ha visto partecipi gli artisti: **Riyas Komu, Hema Upadhyay, Nataraj Sharma, Valsan Koorma Kolleri, Ashim Purkayastha, Shilpa Gupta.**

È importante per la galleria mostrare il lavoro di questi artisti, che utilizzano forme espressive distinte, ma che sono tutti concentrati su linee guida comuni che hanno come scopo la ricerca della bellezza, di una semplicità complessa, in cui la coerenza poetica si fonde con la curiosità nei confronti di nuove e, talvolta, inaspettate elaborazioni espressive.

Angela Madesani

SPONSOR



MEDIA PARTNER



UFFICIO STAMPA



PATROCINIO DI



agav
associazione giovani architetti di verona